



☎ 08580631238

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

Fax 085 80631235

PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it - E-MAIL: urbanistica@comune.mosciano.te.it

Prot. n. 17.131

Addì 31/7/2019

OGGETTO: Conferenza dei Servizi - Parere del Comune Ospitante in merito alla realizzazione di impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost e riutilizzo delle acque, in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE). Ditta proponente - Società CTIP BLU S.r.l. di Milano. Codice Pratica 0216725/17.

PEC : dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Valutazioni Ambientali
Dirigente Ing. Domenico Longhi
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)

IL SINDACO

Visti e Richiamati

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 16.9.2015 (v. all. 1), con la quale il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha dato avvio ad una procedura di variante al P.R.G. diretta a *“rideterminare la zonizzazione di aree edificabili oggetto di possibile retrocessione urbanistica, alla verifica di trasformazione e recupero delle aree edificate esistenti, alla modifica della normativa tecnica di attuazione...”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 03.8.2018 con cui si è dato avvio alla procedura di V.A.S. (v. all. 2), e successivamente è stato trasmesso alle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.) il rapporto preliminare di *“scoping”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2019 , avente ad oggetto una Variante Parziale alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente P.R.G., per garantire la sostenibilità futura dello sviluppo urbanistico e manifatturiero nel territorio comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del giorno 8.4.2019, che ha portato all'adozione di una Variante Tecnica generale alle NTA, ed alla quale sono stati allegati Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica ;
- le note e le osservazioni già proposte nel corso della presente procedura dal Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- la nota del SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI della Regione Abruzzo, con la quale è stata convocata per la data odierna la Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, richiedendo il parere del Comune di Mosciano S. Angelo in qualità di *“Comune Ospitante”*;

Considerato che

1. la realizzazione di un impianto di produzione di biometano si pone in contrasto, con la pianificazione territoriale vigente nonché di quella da tempo programmata e recentemente attuata dal Comune di Mosciano Sant'Angelo sulla base del richiamato Rapporto Ambientale (v. all. 6) il quale ha analizzato, tra le varie componenti, lo stato dell'aria nel territorio comunale; infatti, dalle analisi ARTA e dalla sintesi regionale e andamento temporale delle emissioni prodotta dal Piano Regionale PRTQA (dati aggiornati al 2012), emerge chiaramente un trend negativo per il Comune di Mosciano Sant'Angelo: *“Le*

concentrazioni più significative si hanno su emissioni di ossidi di zolfo, di particelle sospese con diametro inferiore a 10 micron, di monossido di carbonio, di composti organici volatili, di benzene e di piombo. Vale la pena ricordare come le emissioni antropogeniche di ossidi di zolfo (SOx) derivano in gran parte dall'uso di combustibili contenenti zolfo. [...] Gli ossidi di azoto (NOx) sono da ricondurre ai processi di combustione che avvengono ad alta temperatura e le fonti sono principalmente i trasporti, la combustione industriale, la produzione di elettricità e calore. In sintesi, mentre la presenza di monossido di carbonio e particolato atmosferico quasi sicuramente è legata al riscaldamento domestico ed in particolare alla combustione della legna (presente quasi ovunque sul territorio), gli altri inquinanti sono dovuti principalmente alla presenza di attività produttive.” (v. all. 6, pag. 35 e ss.). La forte presenza di inquinanti ha spinto l'amministrazione comunale ad individuare una specifica azione di Piano, ed il Rapporto Ambientale ha ipotizzato degli scenari che sono scaturiti dalle analisi di contesto e di settore, e dalle analisi cartografiche che - attraverso l'utilizzo di metodi di valutazione integrata quali la sovrapposizione di carte - hanno fornito una chiave di lettura per l'identificazione e valutazione delle relazioni di impatto dei fattori fisici, sociali ed economici che condizionano il sistema ambientale. Conseguentemente, **l'amministrazione comunale si è posta come obiettivo il superamento della caratteristica monofunzionale dell'ambito (Sottozona D3 - Industria), nonché l'aumento della vocazione di terziario direzionale mediante l'ampliamento delle destinazioni d'uso nelle aree produttive di nuovo impianto con attività legate all'alta tecnologia; e l'ibridazione delle destinazioni d'uso nelle aree produttive esistenti evitando – proprio nella zona interessata dall'intervento - attività di industria dal forte impatto odorigeno.** Inoltre il Piano individua delle aree di trasformazione speciali (A.T.S - di cui una è proprio al confine con l'area in cui controparte propone la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano), suscettibili di possibile futura trasformazione territoriale. A tali ambiti l'Amministrazione Comunale attribuisce un valore strategico nelle politiche di trasformazione urbanistica del proprio territorio: sono infatti determinanti per la dotazione pubblica del comprensorio, perché individuano le aree dove concentrare e implementare il reperimento di superfici cd. “ a standard”, per perseguire l'obiettivo di attuare la diversificazione e l'ibridazione funzionale dell'intero comparto produttivo, ritenuto strategico per il recupero dei manufatti esistenti e la riqualificazione degli insediamenti produttivi: tuttavia, l'insediamento di attività dal forte impatto odorigeno e inquinante vincolerebbe pesantemente lo sviluppo di tali aree. L'Amministrazione Comunale ha dunque effettuato delle scelte - nell'esercizio del proprio potere discrezionale - volte alla migliore pianificazione dell'intera area, contemperando tutti gli interessi contrapposti, pur mantenendo sempre in primo piano quello della tutela dell'ambiente e della salute pubblica, proprio al fine di garantire la sostenibilità futura dello sviluppo urbanistico e manifatturiero nel territorio comunale. Tale azione amministrativa risulta perfettamente in linea con i principi della politica ambientale comunitaria, ed in particolare con i due più importanti: il principio di prevenzione e quello di precauzione, integralmente recepiti dalla nostra legislazione (art. 3 bis, ter e quater D. Lgs 152/2006).

2. Il nuovo studio di impatto odorigeno presentato dalla ditta CTIP BLU con “revisione del Luglio 2019” non ha risposto esaurientemente alle richieste del Comitato VIA, ed in particolare alle note rimesse dall'agenzia ARTA Abruzzo all'interno del comitato VIA. Infatti tale studio - pur essendo stato condotto con un diverso e più accurato software con modellazione di tipo lagrangiano a particelle con dati meteo e tenendo conto dell'orografia del territorio - ha considerato come punti di immissione solo il biofiltro dell'impianto in analisi e il punto di off-gas dell'impianto stesso. Non sono stati pertanto considerati né il biofiltro del depuratore della azienda AMADORI ALL.COOP, già considerato nel primo studio, né le ulteriori sorgenti che dovevano essere considerate in aggiunta a quest'ultima su indicazione dell'ARTA come da parere del dicembre 2017 - ovvero CIRSU e ADRIAOLI. Il nuovo studio di impatto odorigeno, con tali limitati presupposti, non può essere di alcuna utilità nemmeno al fine di valutare l'adeguatezza del monitoraggio che il Comitato VIA ha

richiesto alla ditta proponente. Stante infatti le criticità della zona in tema di emissioni odorigene, segnalate e riportate all'interno del Comitato VIA, al fine di essere sicuri che l'impianto in essere sia ad impatto limitato rispetto alla situazione in essere è assolutamente necessario valutare il gradiente odorigeno atteso nelle condizioni peggiori - ovvero con tutti gli altri impianti in funzione - ad evitare il possibile, grave impatto sulla qualità della vita della comunità locale. In definitiva, **il nuovo studio di impatto odorigeno presentato dalla ditta CTIP BLU è da ritenersi del tutto inadeguato, in quanto omette platealmente di considerare le ulteriori sorgenti esterne come pure espressamente richiesto dall'agenzia ARTA Abruzzo.**

3. Il c.d. Principio di Precauzione (*better safe than sorry*), integralmente recepito dal nostro ordinamento, prevede un approccio anticipatorio anche in relazione ad eventuali problemi ambientali dei quali non vi sia certezza scientifica, ma solo una possibilità o probabilità, e legittima dunque l'adozione nel caso di specie di misure preventive ancor prima che abbia inizio un processo di degrado ambientale come possibile conseguenza del sicuro effetto di cumulo delle emissioni inquinanti ed odorigene nelle aree oggetto delle modifiche delle NTA. Nel rispetto del richiamato principio europeo, **si ritiene che il piano di monitoraggio proposto sia assolutamente insufficiente, oltre che carente della previsione di adeguate e costanti indagini olfattometriche (secondo le più avanzate normative europee quali la UNI EN 13725), monitoraggi dell'inquinamento acustico e del traffico veicolare.** In particolare, manca nel piano di monitoraggio la previsione di utilizzo - dopo la fase di screening - di nasi elettronici per le fonti odorigene, quando sarebbe invece assolutamente opportuna l'installazione di una centrale di controllo fissa. Inoltre, manca del tutto la previsione di una adeguata polizza assicurativa a garanzia della comunità contro i rischi di danno ambientale e di peggioramento della qualità della vita, che possono derivare dalle emissioni odorigene, dai rumori, e dall'aumento del traffico veicolare.
4. Non sono stati in alcun modo chiariti i dubbi sollevati in merito alla **fattibilità tecnico-economica dell'intervento in seguito alle variazioni sostanziali del progetto effettuate dalla ditta proponente nell'ultima fase del Comitato VIA, ed in particolare la variazione relativa allo scarico del digestato liquido in corso d'acqua superficiale**, cui consegue una maggiorazione degli oneri per la depurazione dello stesso anche in ragione della fase di concentrazione che lo stesso digestato subisce durante il processo. Questo elemento di criticità - pur segnalato dal Comune durante il Comitato VIA - non è stato approfondito nell'ambito della necessaria valutazione preliminare circa le definizioni degli obiettivi, delle misure compensative e dei risultati attesi. A tal fine sarebbe stato necessario - oltre che opportuno - richiedere alla ditta proponente un maggior approfondimento in relazione alla fase di depurazione del digestato liquido, nella definizione dei relativi costi reali richiesti per la depurazione, anche rispetto alle modalità utilizzate per la disinfezione, per valutare la loro compatibilità con un impianto ad osmosi inversa.

tutto quanto sopra premesso, richiamato e considerato, il Comune di Mosciano S. Angelo, in qualità di Comune ospitante, allo stato degli atti esprime parere

NEGATIVO

al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost e riutilizzo delle acque, nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).



IL SINDACO

(Giuliano GALIFEE)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 DEL 16/09/2015

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL P.R.G. PER RETROCESSIONE/MODIFICA DI AREE EDIFICABILI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO.

L'Anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **settembre** alle ore **14:14**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco	X	
3	NOBILE BENEDETTO	Assessore		X
4	FERRANTE DANIELA	Assessore		X
5	RICCI FEDERICA	Assessore	X	

Totali:

3

2

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica, sentito l'Assessore al ramo propone la seguente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- questo Ente è dotato di strumento urbanistico generale denominato “Variante Tecnica di Adeguamento del vigente P.R.G.”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2005 e pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;

- successivamente l'Ente si è dotato di ulteriore strumento di pianificazione denominato “Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;

- nelle aree interessate dalle previsioni della “Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico”, le iniziative edificatorie trovano applicazione tramite l'attivazione delle Unità di Trasformazione Urbana, disciplinate da “schede progetto” la cui attuazione può avvenire mediante intervento diretto, seguendo l'iter procedurale ordinario per i permessi di costruire, oppure, dove previsto, per mezzo di Piani attuativi di iniziativa privata;

- che l'Ente, ai sensi della O.P.C.M. 13 novembre 2010, n. 3907 e della D.G.R. 20 maggio 2011, n. 333, ha in fase di approvazione presso la Regione Abruzzo lo "Studio di Microzonazione Sismica – Livello 1" del proprio territorio;

- che all'approvazione dello "Studio di Microzonazione Sismica – Livello 1" necessiterà dare atto delle sue risultanze nel P.R.G. e/o Norme Tecniche di Attuazione dello stesso;

Rilevato che sono pervenute a questa Amministrazione Comunale diverse richieste/sollecitazioni di cittadini il cui obiettivo è la retrocessione della destinazione urbanistica edificabile di aree di proprietà;

Considerato che tali richieste conseguono da motivazioni eterogenee quali:

- la presenza di vincoli di livello sovra-comunale che limitano le condizioni di edificabilità delle aree;

- l'assenza o inidonee opere infrastrutturali che condizionano l'attuazione edificatoria;

- la scarsa domanda di trasformazione conseguente alla stagnante crisi del settore edilizio/immobiliare nonché del lavoro che ha pesantemente condizionato il settore produttivo artigianale e industriale sia locale che nazionale;

Ritenuto opportuno che, a fronte delle richieste/sollecitazioni da parte dei cittadini, l'Amministrazione Comunale avvii una fase di riflessione sullo sviluppo urbanistico complessivo del proprio territorio in funzione:

- di una valutazione comparativa dell'interesse generale urbanistico con gli interessi particolari alle retrocessioni dal diritto edificatorio, che non potranno in ogni caso comportare una riduzione delle prerogative pubbliche e comunque interferire con l'interesse generale ad un armonico sviluppo del territorio;
- di una nuova stima degli standard urbanistici per ambiti locali in conseguenza delle eventuali riduzioni/modifiche insediative;
- della volontà di non modificare l'impianto generale del Piano Regolatore Generale e migliorarlo in un'ottica di contenimento di consumo del suolo, di non frantumazione degli ambiti edificabili e di recupero delle aree edificate esistenti;

Vista la vigente Variante Tecnica di Adeguamento del Piano Regolatore Generale;

Vista la vigente Variante Parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico;

Vista la Legge 17/08/1942 n. 1150, testo vigente;
Vista la Legge 18/05/1989 n. 183, testo vigente;
Vista la Legge 07/08/1990 n. 241, testo vigente;
Vista la Legge 03/08/1998 n. 267, testo vigente;
Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, testo vigente;
Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380, testo vigente;
Visto il D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, testo vigente;
Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, testo vigente;
Visto il Decreto Legge 28/04/2009 n. 39, convertito con la Legge 24/06/2009 n. 77;
Vista la Legge Regionale 12/04/1983 n. 18, testo vigente;
Vista la Legge Regionale 03/03/1999 n. 11, testo vigente;
Vista la Legge Regionale 11/08/2011 n. 28, testo vigente;
Vista la Legge Regionale 15/10/2012 n. 49, testo vigente;
Visto il Decreto Legge 12/09/2014 n. 133, convertito con Legge 11/11/2014, n. 164;

Vista la propria precedente deliberazione n. 27 dell'11/03/2015, esecutiva;

Ravvisata la competenza della Giunta a deliberare in ordine a indirizzi operativi che attengono ad aspetti di strumenti urbanistici già in essere o di strumenti operativi di dettaglio già previsti dalla programmazione di carattere generale vigente, dando atto che restano fermi i poteri e le competenze del Consiglio Comunale il quale si esprimerà specificamente sull'adozione degli atti eventuale conseguenti agli indirizzi operativi dettati;

Dato atto che la presente deliberazione costituendo mero atto di indirizzo non necessita del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 e s.m.i;

D E L I B E R A

- Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- di dare avvio alla procedura di una variante al P.R.G. sostanzialmente diretta a rideterminare la zonizzazione di aree edificabili oggetto di possibile retrocessione urbanistica; la verifica di trasformazione e recupero delle aree edificate esistenti; la modifica della normativa tecnica di attuazione; correzione di eventuali errori materiali e/o incongruenze di P.R.G.;
- di verificare, nella valutazione delle retrocessioni dal diritto edificatorio, che le richieste dei singoli cittadini non comportino una riduzione delle prerogative pubbliche e comunque non interferiscano con la pianificazione generale di sviluppo;
- di adeguare gli standard urbanistici per ambiti locali in conseguenza delle eventuali riduzioni/modifiche insediative;
- di non modificare l'impianto pianificatorio del Piano Regolatore Generale e in un'ottica di contenimento di consumo del suolo, di non accogliere proposte che prevedano la frantumazione degli ambiti edificabili;
- di dare mandato all'Ufficio, in attuazione del presente atto programmatico, d'informare i cittadini della possibilità e degli indirizzi progettuali della variante al PRG, con l'affissione nei luoghi più frequentati del territorio comunale e sul sito internet del Comune mediante idoneo avviso affinché gli stessi possano segnalare proprie esigenze che il tecnico incaricato della variante generale possa valutare nella nuova definizione del progetto di sviluppo del territorio;
- di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica di assumere tutti gli atti conseguenti e necessari;
- di dare atto che il presente provvedimento non costituisce impegno di spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Dato atto che nella fattispecie non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL, trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 18/09/2015 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.18203, in data 18/09/2015 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 18/09/2015

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 18/09/2015 al 03/10/2015-.

Dalla Residenza Comunale, li 05.10.2015-

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93 DEL 03/08/2018

OGGETTO: ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE - AVVIO VERIFICA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.).

L'Anno **duemiladiciotto** il giorno **tre** del mese di **Agosto** alle ore **18:30**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco		X
3	NOBILE BENEDETTO	Assessore	X	
4	FERRANTE DANIELA	Assessore	X	
5	RICCI FEDERICA	Assessore	X	

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Ente è dotato di P.R.G. con Variante Tecnica di Adeguamento approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- il suddetto piano ha superato l'arco temporale di dieci anni indicato dall'articolo nove della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e che l'Amministrazione intende procedere ad adeguare e aggiornare il P.R.G. mediante rivisitazione cartografica e normativa;
- con determinazione Reg. Gen. n. 557 del 03/09/2016 si è dato incarico all'Arch. Giustino Vallese per la redazione dell'adeguamento e aggiornamento del Piano regolatore Generale;
- per l'adozione del nuovo strumento urbanistico, come stabilito dall'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. vi è l'obbligo di sottoporre qualsiasi strumento di piano e/o programma alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ovvero ad un processo valutativo di sostegno alla pianificazione urbanistica in grado di verificare le possibili ricadute ambientali derivanti dall'attuazione di un piano o programma;
- affinché tale Valutazione Ambientale Strategica abbia un ruolo strategico all'interno delle scelte di Piano è fondamentale che la stessa venga redatta in concomitanza con la stesura del documento urbanistico;
- con determinazione Reg. Gen. n. 223 del 07/04/2018 si è dato incarico all'Arch. Francesca Garzarelli per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) a supporto del procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale;

Considerato che nella casistica dei piani soggetti a V.A.S. rientrano tutti quelli che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, ovvero significative alterazioni qualitative, quantitative, dirette ed indirette, a breve ed a lungo termine, permanenti e temporanee, positive o negative sull'ambiente, in relazione ai fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici;

Vista la nota a firma dell'Arch. Francesca Garzarelli, professionista incaricato della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) a supporto del procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale, acquisita al protocollo comunale in data 10/07/2018 registrata al n. 14.072, con la quale è stata rimessa la documentazione per dare avvio all'iter della Valutazione Ambientale Strategica che, nella fase attuale preliminare, è costituito dal Rapporto Preliminare di Scoping;

Considerato che il Rapporto Preliminare di "Scoping" rappresenta il primo atto di carattere ambientale volto ad individuare gli elementi ambientali particolarmente sensibili alle trasformazioni ai quali prestare specifica attenzione durante la fase decisionale;

Visto il documento "Scoping" con il quale si sono individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, affinché sia chiaro il livello di dettaglio, la portata delle informazioni da elaborare e la metodologia di analisi;

Rilevato che il Rapporto Preliminare di Scoping individua:

A) le seguenti Autorità con Competenze Ambientali:

- **Ministero per i Beni e Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza B.A.P. - Sede operativa di Teramo** - C.so De' Michetti n.1, 64100 Teramo (TE);
- **Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia** - Via Leonardo da Vinci n.6, 67100 L'Aquila (AQ);
- **Regione Abruzzo - Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei bacini idrografici, Protezione Civile, Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo** - Portici S. Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila (AQ);

- **Regione Abruzzo - Direzione Agricoltura, Foreste e sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Via Catullo n. 17, 65127 Pescara (PE);**
- **Regione Abruzzo - Direzione Trasporti e Mobilità - Viabilità - Demanio e Catasto Stradale - Sicurezza Stradale - Via Bovio n. 425, 65127 Pescara (PE);**
- **Regione Abruzzo - Direzione Protezione civile, Ambiente - Via Passolanciano n. 75; 65124 Pescara (PE)**
- **Amministrazione Provinciale - V Settore - Urbanistica Pianificazione Territoriale difesa del suolo - Via G. D'Annunzio n. 28, 64100 Teramo (TE);**
- **Amministrazione Provinciale - VIII Settore - Ambiente ed Energia - Piazza Garibaldi n. 55, 64100 Teramo (TE);**
- **A.R.T.A Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Via Guglielmo Marconi n.178, 65127 Pescara (PE);**
- **Genio Civile Regionale - Via V. Cerulli Irelli n. 15/17, 64100 Teramo (TE);**
- **ASL Azienda Sanitaria Locale - Circonvallazione Ragusa, 64100 Teramo (TE);**
- **ATO servizio idrico integrato, gestore Ruzzo Servizi S.p.A. - Via Nicola Dati n.18, 64100 Teramo (TE);**

B) il pubblico interessato dal procedimento nei seguenti soggetti:

- **Associazioni di Protezione Ambientale Lega Ambiente - Via del Santuario n. 160, 65127 Pescara (PE);**
- **WWF Abruzzo - Via Tevere n. 24/26, 64100 Teramo (TE);**
- **Organizzazioni Professionali Agricole Riconosciute ed Operanti a Livello Locale C.I.A, Direzione Provinciale di Teramo, via Umberto I, 64100 Teramo (TE);**
- **Associazioni di categoria: commercio, industria e turismo;**
- **Cittadinanza;**

Vista la Legge n. 1150 del 17/08/1942 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 12/04/1983, testo vigente;

Vista la L.R. n. 11 del 03/03/1999 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2005, vigente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, vigente;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

Viste le circolari regionali prot. 19565/2008 - 30766/2008 - 14.582/2010 - 528/2011;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica;

Dato Atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio né riduzione in entrata e che pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
2. di prendere atto del documento a firma dell'Arch. Francesca Garzarelli di Valutazione Ambientale Strategica "Scoping", redatto a supporto del procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale, acquisito al protocollo comunale in data 10/07/2018 al n. 14.072;
3. di trasmettere per quanto di competenza, il presente atto unitamente al documento di "Scoping" alle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.) individuate nel rapporto:

- **Ministero per i Beni e Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza B.A.P.** - Sede operativa di Teramo - Pec: mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it;
- **Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC002 Servizio Valutazione Ambientale** - Pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it ;
- **Regione Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - DPH004 - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio** - Pec: dph004@pec.regione.abruzzo.it;
- **Provincia di Teramo - Sezione Ambientale Strategica - c/o Area 3 – Settore 3.8 – Pianificazione del Territorio, Urbanistica, Piste ciclopedonali, Politiche Comunitarie** - Pec: protocollo@pec.provincia.teramo.it;
- **A.R.T.A Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente** - Pec: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it;
- **Genio Civile Regionale** - Pec: dpc020@pec.regione.abruzzo.it;
- **ASL Azienda Sanitaria Locale** - Pec: siesp@pec.aslteramo.it;
- **ATO servizio idrico integrato, gestore Ruzzo Servizi S.p.A.** - Pec: info@pec.ato5teramo.it;

4. di rimettere al funzionario responsabile l’adozione di tutti gli atti successivi di propria competenza ai sensi dell’art. 107 del TUEL e della legislazione in materia.

Del presente provvedimento si darà comunicazione ai capigruppo consiliari, contestualmente alla sua affissione all’Albo Pretorio.

Successivamente la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Tecnica - Urbanistica

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 31/07/2018

Il Responsabile del Settore
(Claudio Di Pietrantonio)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 06/08/2018 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 16830, in data 03/08/2018 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 06/08/2018

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 03/08/2018, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 03/08/2018 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0223790/19	31/07/2019	PEC	Mittente: COMUNE.MOSCIANO.TE@LEGALMAIL.IT	

Oggetto: PROT.N.0017131/2019 - CONFERENZA DEI SERVIZI - PARERE DEL COMUNE OSPITANTE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA DIGESTIONE ANAEROBICA DI FONTI RINNOVABILI CON TRATTAMENTO DI DIGESTATO SOLIDO E LIQUIDO PER LA PRODUZIONE DI COMPOST E RIUTILIZZO DELLE ACQUE, IN COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE). DITTA PROPONENTE - SOCIETÀ CTIP BLU S.R.L. DI MILANO. CODICE PRATICA 0216725/17.

Impronta: EA2F7EAF8DA7001BFA1244B043B5310BA4D7CBCEF0498C8E697F0EA4D5F5E758